

Prot. n. 210 del 31/05/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI Direzione Produzione Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i
 provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell''Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- VISTO che si è provveduto ad effettuare a mezzo raccomandata A/R la comunicazione ex art. 17 c.2 del DPR con la quale è stata data notizia agli intestatari catastali dell'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

- e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;
- VISTO che con nota Prot. DGCC.VRES.0068374.18.U del 23/10/2018 è stata notificata alla proprietà FERRI CARMELINA n. a SOLOPACA il 30/08/1945 c.f. FRRCML45M70I809B PROPRIETA' ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 4 del DPR, l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione per un importo complessivo di € 66.700,00, relativa ad un fabbricato di civile abitazione meglio identificato nel Comune di Telese Terme al catasto fabbricati al Fg. 9 mappale 352 sub. 3;
- VISTO che nei successivi 30 giorni la stessa indennità provvisoria offerta non è stata accettata;
- VISTO che con l'Ordinanza n. 352 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1330084, n. Provinciale 332490, codice di riferimento NA 01330084E, perfezionato con bonifico del 15.02.2019, Disposizione n. 5800004134, Descrizione: BSF: NA01330084E DEPOSITO ODA: 0010145297 EMBSF0010075227-01 Protocollo n. 1101001522;
- **VISTO** che in merito alla succitata ordinanza di deposito non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTO che a seguito dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi € 72.500,00, comprensiva dei soprassuoli, di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà;
- VISTO che nel corso del mese di settembre 2021 è stato sottoscritto con la Ditta proprietaria apposito Verbale di Accordi con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, e contestuale richiesta di pagamento pari ad € 72.500,00, di cui € 66.700,00 a mezzo consegna di apposita autorizzazione al pagamento delle somme depositate ex art. 28 del DPR, ed i restanti € 5.800,00 a mezzo bonifico bancario, il tutto previa presentazione di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi (Relazione Notarile del 05/05/2023 rilasciata dal Notaio Avv. Enrico Matano);
- VISTA l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni
 da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTA l'istanza prot. n DGPI.PES.0086233.23.U del 29/05/2023 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Telese Terme (BN):

N.I	P. I	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
153	3	9	352 sub. 3	n. a SOLOPACA il 30/08/1945 c.f. FRRCML45M70I809B PROPRIETA'	NA01330084E	1330084	€ 66.700,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Si precisa che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio Rapuano [Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]